



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato e s.i.m.;
- VISTO il regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare l'art. 25 bis che dispone l'introduzione delle "azioni" quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;
- VISTO il DPCM del 14.10.2016 che, in attuazione del citato art. 25 bis, dispone la decorrenza dall'1.1.2017 della suddivisione in via sperimentale dei programmi di spesa in azioni;
- VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, riguardante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- VISTO il DPCM dell'11 febbraio 2014, n. 98 pubblicato sulla G.U. n.161 del 14 luglio 2014, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante l'approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020";
- VISTO l'art. 6 del D.L. 21 settembre 2019, n. 104 recante norme in materia di Interventi urgenti sull'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 – Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 30.12.2018;
- CONSIDERATO che la suddetta ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, ai fini dell'individuazione delle azioni, raggruppa le risorse finanziarie dedicate al raggiungimento di una stessa finalità di spesa;
- VISTO il decreto Ministeriale n. 88 dell' 1.2.2019 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello Stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2019;

- VISTO il decreto dipartimentale n. 128 del 14.2.2019, registrato all'UCB il 06.03.2019 con visto n. 383, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2019 presso la scrivente Direzione Generale, i poteri di spesa sui capitoli e piani gestionali di competenza della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione;
- VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93 "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23 comma 1 ter;
- VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93 che sostituisce l'art. 34 della Legge n. 196/2009 segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;
- VISTA la circolare del 13.12.2018 n. 34 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge 196/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 93 e dal D.lgs. 29/2018;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107", e in particolare, l'art. 7, comma 3, che destina 10 milioni di euro per sussidi didattici di cui all'art. 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per le istituzioni scolastiche che accolgono alunni e studenti con abilità diversa, certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO il D.Dip. del 18.11.2019 n. 1795, registrato all'ucb il 21.11.2019 al n. 1598, con il quale si disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti finalizzati all'acquisto di sussidi didattici, di cui all'art. 13 comma 1, lettera b) della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, nonché le modalità di erogazione del servizio, l'individuazione dei beneficiari e monitoraggio;
- VISTO in particolare, il piano di riparto di cui all'Allegato "A" del suddetto decreto, con il quale sono individuati i beneficiari e assegnati euro 7.780.788,48 alle scuole sedi dei Centri territoriali di supporto, tenuto conto del numero degli alunni e studenti con disabilità iscritti nell'a.s. 2018/2019;
- ACCERTATA la disponibilità, in termini di competenza e di cassa, sul pertinente capitolo n. 1501/2 dello Stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'E.F. 2019;

CONSIDERATO che in ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dal Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 sarà data pubblicazione, nella sezione della home page del MIUR “Amministrazione Trasparente” dei dati e delle informazioni relative all’oggetto del presente decreto

DECRETA

Art. 1

E’ impegnata, in termini di competenza e cassa, la somma complessiva di € 7.780.788,48 (settemilionsettecentottantamilasettecentottantotto/48) a favore dell’Istituto De Titta – Fermi di Lanciano (Chieti) ed altri C.F. 90036070697-Codice Tesoreria 400 – Conto 319792, di cui all’allegato 1, che è parte integrante del presente decreto, con l’imputazione sul capitolo 1501 PG 2 dello stato di previsione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per l’E.F. 2019.

Art. 2

L’assegnazione del predetto finanziamento avverrà mediante accreditamento sui conti unici di tesoreria di ciascuna istituzione scolastica.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna BODA